

## Il CAI di Parma al convegno sui mulini storici

Testo di *Roberto Montali*

**Acqua passata macina ancora? Quale futuro per i mulini storici in Emilia-Romagna.**

L'11 aprile scorso si è tenuta a Bologna presso la Mediateca "A. Guglielmi" una importante giornata di studio dedicata ai mulini storici del territorio emilano-romagnolo.

Il convegno è stato organizzato dal settore Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Associazione Amici dei Mulini Storici (AIAMS) ed ha visto nella mattinata, con il coordinamento di Cristina Ambrosini, responsabile di tale settore, interventi dedicati ad una analisi *"...dello stato dell'arte dei mulini storici regionali, come elementi di una sistema storico di organizzazione del territorio, in termini produttivi, in termini architettonici e come spazi di comunità e di economia locali"*.<sup>1</sup>

I lavori del pomeriggio, coordinati dal Presidente dell'AIAMS Gabriele Setti, sono stati dedicati ad alcune concrete testimonianze riguardanti esperienze di studio, di valorizzazione e di utilizzo di queste importanti testimonianze del mondo rurale, alcune di queste ancora presenti anche nel territorio dell'Appennino parmense.<sup>2</sup>

Il Convegno ha rappresentato un importante momento di condivisione di informazioni considerato anche il fatto che la stessa Regione Emilia-Romagna intende avviare la catalogazione dei mulini storici nelle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia ed ha in corso le pratiche riguardanti interventi di restauro con fondi PNRR di ben 11 mulini. Quattro di questi si trovano nella provincia di Parma e per due di essi, il mulino Le Latte a Scurano ed il mulino di Monti alle pendici del M. Pelpi, la nostra Sezione del CAI ha collaborato nell'attestare la loro favorevole posizione in un'area interessata dalla rete sentieristica locale.<sup>3</sup>





■ A lato: Un momento del convegno all'interno della Mediateca "A. Guglielmi". Foto S. Bonaiuti

■ Il mulino di Monti, alle pendici del M. Pelpi. Foto R. Montali

■ Sotto: Il mulino Le Latte a Scurano. Foto R. Montali



<sup>1</sup> A questi argomenti erano dedicate le relazioni delle funzionarie regionali Lorenza Bolelli, Beatrice Celli e Daniela Cardinali, e poi di Maura Salvini (Università di Bologna), Emanuela Carpani (Soprintendenza ABAP di Milano) e di Raffaele Milani (Italia Nostra e Università di Bologna).

<sup>2</sup> Interventi di R. Montali (I mulini storici fra economia, cultura e paesaggio), M. Semprini (opifici della Val Marecchia), Anna Maria

Guccini (Mulini storici : uno sguardo di su conservazione, macinazione e alternative di utilizzo), Luca della Godenza (Il mulino Sodellino a Castel Bolognese), Fausto Borghi (Il mulino di Borgo Lentino).

<sup>3</sup> Le schede dei 4 mulini in provincia di Parma finanziati con fondi PNRR si possono leggere nel nostro censimento dei beni storici, [www.scn.caiparma.it](http://www.scn.caiparma.it)